

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4865 del 05/12/2016
Oggetto	DITTA SWISSLOG ITALIA SPA ; IMPIANTO SITO IN VIA PIERO TARUFFI 30,38 COMUNE DI MARANELLO. RIF. SUAP UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO.2469/2016/SUAPDPR 13 MARZO 2013 N°59 ; AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. PRATICA SINADOC 34407/2016
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5002 del 05/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno cinque DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA SWISSLOG ITALIA SPA – IMPIANTO SITO IN VIA PIERO TARUFFI 30,38
COMUNE DI MARANELLO. RIF. SUAP UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO.
2469/2016/SUAP
DPR 13 MARZO 2013 N°59 – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE.

La legge 4 aprile 2012, n. 35 (di conversione del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'art. 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/2010, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 241/1990;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Richiamata la Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 che assegna ad ARPAE le funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale Si richiamano inoltre:

- il D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

In data 15/10/2016 è pervenuta domanda di AUA della ditta SWISSLOG ITALIA SPA, PER L'IMPIANTO SITO IN VIA PIERO TARUFFI 30-38 NEL COMUNE DI MARANELLO al Suap dell'Unione Comuni del Distretto Ceramico, inoltrata ed assunta agli atti di ARPAE con prot. 19486 del 20/10/2016.

Con riguardo allo stabilimento di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'Autorizzazione Unica Ambientale i seguenti titoli abilitativi relativamente a:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 ;
- Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico.
- Autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/2006

La ditta SWISSLOG ITALIA SPA NELL' IMPIANTO SITO IN VIA PIERO TARUFFI 30,38 COMUNE DI MARANELLO, esercita attività di progettazione, fabbricazione e commercio all'ingrosso di macchine per utilizzo industriale (caldaie).

La ditta risulta in possesso dei seguenti titoli ambientali :

- autorizzazione del Comune di Maranello prot. 9490 del 06/06/2001 di autorizzazione all'allacciamento dello scarico alla pubblica fognatura.

Per l' autorizzazione agli scarichi la ditta chiede un rinnovo senza modifiche e a questo proposito allega copia dell'autorizzazione di cui sopra e copia del successivo Decreto n°96 del 27/02/2009 del Comune di Maranello in cui l'Ente, ottenuto il parere di Hera per l'insediamento, conferma la classificazione degli scarichi in pubblica fognatura come "acque reflue domestiche";

per quanto riguarda il Rumore, allega documentazione di impatto acustico a firma di tecnico abilitato competente in acustica ambientale ;

in data 01/11/2016 con prot. 20473 è pervenuto a questa Agenzia il parere favorevole di ARPAE ST Distretto Area Sud in merito alla Valutazione di Impatto Acustico sopra citata;

per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, la Ditta ha presentato documentazione relativa alle 4 caldaie da 60 kWt cadauna (per una potenza termica totale di 240 kWt), funzionanti a metano, che generano le uniche emissioni presenti nello stabilimento E1, E2 ed E3;

la documentazione è ritenuta esaustiva.

Considerato che:

lo scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura non necessita di alcuna autorizzazione in quanto esso è sempre ammesso ai sensi del vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

i punti di emissione E1, E2 ed E3 (caldaie), essendo le emissioni in parola derivanti da impianti ascrivibili all'elenco delle attività ad emissione scarsamente rilevante (lettera dd) dell'Allegato IV Parte I del D.Lgs. 128/2010), ai sensi dell'art. 272 comma 1 del Decreto citato, l'esercizio di tali impianti non richiede autorizzazione, relativamente alla normativa attualmente in vigore in materia di inquinamento atmosferico,

richiamato il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, art.3, comma 3, che recita: *"E' fatta comunque salva la facoltà dei gestori degli impianti di non avvalersi dell'autorizzazione unica ambientale nel caso in cui si tratti di attività soggette solo a comunicazione, ovvero ad autorizzazione di carattere generale, ferma restando la presentazione della comunicazione o dell'istanza per il tramite del SUAP. "*

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013, comprensiva di tutti i titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nello stabilimento di cui al presente atto.

Il responsabile del procedimento è il Dr. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-

Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C;

le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1) di rilasciare Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 al Gestore della ditta SWISSLOG ITALIA SPA, PER L' IMPIANTO SITO IN VIA PIERO TARUFFI 30-38 NEL COMUNE DI MARANELLO, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale
Rumore	Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95

2) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1. sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato Rumore - comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 - 6, della L. 447/95.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

3) di rilasciare Nulla Osta, per quanto di competenza, all'esercizio degli impianti di cui alle emissioni di E1, E2 ed E3;

4) Di disporre che il presente provvedimento ha durata pari a 15 anni dal **05/12/2016** con scadenza al **04/12/2031**.

5) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013. Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate alla Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

6) Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord;

7) Di informare che:

al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Maranello

Gli Enti di cui sopra, ove rilevino situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

ALLEGATI: RUMORE

IL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr. Giovanni Rompianesi

•
Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _

fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.